

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto di Istruzione Superiore Statale  
"L. da Vinci - P. De Giorgi" — Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGI": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

art. ELETTROTECNICA

A.S. 2022/2023

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1*

*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107.*

*O.M. del 09 marzo 2023, n. 45, art. 10*

Il coordinatore

Prof. Silvio ROMANO GARGARELLA

## INDICE

### 1. Presentazione Indiriz2zo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)	Pag. 4
Quadro orario generale	Pag. 5

### 2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 6
Profilo della classe	Pag. 7

### 3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 8
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 8

### 4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 10
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag. 13

### 5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag.
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag.

### 6. Percorsi didattici

Percorsi didattici disciplinari (v. Allegati 1.a e 1.b)	
Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag. 14
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 15
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 17
Attività di recupero e potenziamento	Pag. 17

## INDICE ALLEGATI

### 1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 1
2. Storia	Pag. 3
3. Scienze Motorie	Pag. 5
4. Inglese	Pag. 7
5. Elettrotecnica ed Elettronica	Pag. 9
6. T.P.S.E.E.	Pag. 11
7. Sistemi Automatici	Pag. 15
8. Matematica	Pag. 18
9. Insegnamento della Religione Cattolica	Pag. 21

### 1.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio<sup>1</sup>

#### 2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

1. Prima prova	Pag. 24
2. Seconda prova	Pag. 32
3. Simulazione Colloquio	Pag. 35

#### 3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

<b>Griglie di valutazione Prima prova</b> <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 36
<b>Griglie di valutazione Seconda prova</b> <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag. 46
<b>Griglia di valutazione del Colloquio</b> <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 48

#### 4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Cfr. CM art. 10 e 22

<sup>2</sup> NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto". (idem)

## 1. Presentazione

### 1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

#### PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

*(Inserire nel Documento il PROFILO D'INDIRIZZO della classe, individuandolo tra quelli di seguito indicati. Cancellare gli altri)*

### ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio.

La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Tre articolazioni, Elettronica, Elettrotecnica, Automazione, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo.

## 1.2 Quadro orario

► Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	1056	x 1056 = 792	792 (salvo con deroga)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1	ELETTROTECNICA ELETTRONICA	TDPEE LAB.	TDPEE	INGLESE	ELETTROTECNICA ELETTRONICA	SISTEMI AUTOMATICI
2	ITALIANO	TDPEE LAB,	TDPEE	TDPEE LAB,	ELETTROTECNICA ELETTRONICA	INGLESE
3	ITALIANO	INGLESE	TDPEE LAB,	TDPEE LAB,	MATEMATICA	ELETTROTECNICA ELETTRONICA LAB.
4	SISTEMI AUTOMATICI LAB.	MATEMATICA	ITALIANO	ED. FISICA	ED. FISICA	ELETTROTECNICA ELETTRONICA LAB.
5	SISTEMI AUTOMATICI LAB.	MATEMATICA	SISTEMI AUTOMATICI	RELIGIONE	STORIA	ELETTROTECNICA ELETTRONICA LAB.
6	SISTEMI AUTOMATICI LAB.				STORIA	

## Presentazione della Classe

### 2.1 Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					
DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CICOLINI DAVIDE	Docente	RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA		X	X
D'ALICARNASSO GABRIELE	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA			X
DE SIMONE VINCENZO	Docente	MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
D'ARCANGELO ANTONIO	Docente	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
PAGLIARONE VIVIANA	Docente	SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA			X
PALERMO VALENTINA	Docente	SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA			X
PICCONE MASSIMO DONATO	Docente	Elettrotecnica ed Elettronica, EDUCAZIONE CIVICA			X
ROMANO GARGARELLA SILVIO	Docente	SISTEMI AUTOMATICI, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
STANISCIA ENZO	Docente	SISTEMI AUTOMATICI, TPSEE, EDUCAZIONE CIVICA		X	X
TRAVAGLINI BENIGNO	Docente	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
TROZZI ANNA RITA	Docente	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
MORETTI DOMENICO	Docente	Lab. Elettrotecnica ed Elettronica (articolazione Elettrotecnica), EDUCAZIONE CIVICA			X

## 2.2 Profilo della classe

*La classe di 13 alunni risulta composta dallo stesso gruppo che costituiva la 4A Elettrotecnica. Durante il triennio il gruppo si è modificato a causa della perdita di alcuni alunni che non sono stati promossi. Non si sono tuttavia aggiunti altri ragazzi provenienti da altre classi o scuole. I ragazzi si è dimostrato nel tempo non sempre coesi e talune volte si sono riscontrate situazioni di conflittualità. La frequenza è stata sufficiente tuttavia non sono mancate assenze diffuse o di massa in occasioni di particolari avvenimenti o verifiche. Per queste situazioni il Consiglio di Classe ha provveduto sovente ad erogare sanzioni disciplinari e ad informare le famiglie. Fatte le dovute eccezioni i ragazzi hanno partecipato non sempre in maniera attiva e i risultati sono stati mediamente appena sufficienti in molte discipline. Sicuramente le nuove modalità d'insegnamento imposte dall'emergenza sanitaria che i ragazzi hanno dovuto affrontare negli anni passati, dovuta al COVID19, hanno comportato per taluni delle difficoltà aggiuntive dovute alla non ottimale connessione internet ed all'utilizzo di dispositivi non sempre adeguatamente performanti. Le lacune accumulate non hanno permesso nel complesso buoni risultati. Molti hanno accumulato carenze in particolare anche con le discipline che prevedono attività laboratoriali. Sono presenti alcune discrete individualità e mediamente il livello di preparazione è risultato sufficiente, tuttavia si ritiene che l'impegno medio sia stato appena sufficiente. Il lavoro a casa non è stato da tutti svolto con puntualità e la preparazione risulta quindi per alcuni frammentaria. Durante l'anno i ragazzi hanno in alcuni casi manifestato scarso rispetto in particolare per le regole che attengono alla puntualità. Durante il corso del triennio alcuni hanno partecipato ad attività extra in particolare all'Erasmus all'estero o ad altre ad esso connesse dimostrando un buon attaccamento per la scuola. Al momento non vi sono stati fatti di rilevante gravità sotto il profilo disciplinare.*

*Tutti i ragazzi hanno partecipato alle prove Invalsi, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e hanno svolto un cospicuo monte ore delle attività di PCTO, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso.*

### 3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

#### **Obiettivi educativo-comportamentali** *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Rispetto delle regole ☐
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni ☐
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni ☐
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico ☒
- Impegno nel lavoro personale ☐
- Attenzione durante le lezioni ☐
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti ☐
- Partecipazione al lavoro di gruppo ☒
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto ☐
- Altro (specificare) ☐ .....

#### **Obiettivi cognitivo-disciplinari** *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Analizzare, sintetizzare interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici ☐
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti ☐
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici ☐
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività ☒
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente) ☒
- Altro (specificare) ☐ .....



#### 4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
<p>Spiegazione frontale <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i>/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione <i>Flipped classroom</i> <i>Cooperative learning</i> Lavoro di gruppo <i>Peer tutoring</i></p>
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
<p>Buona parte della formazione degli studenti si è svolta nei laboratori attrezzati specifici per le vari discipline dotati di numerosi sistemi multimediali e attrezzati per le attività specifiche.</p> <p>In particolare si sono utilizzati i seguenti laboratori:</p> <p>Laboratorio di sistemi intelligenti Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica Laboratorio di tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici.</p> <p>Inoltre l'attività in aula è stata supportata da:</p> <p>Televisori multimediali intelligenti <i>Computer based</i> Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online</p> <p>Attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi e <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività</p>

## 5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

<p>➤ <b>Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti</b></p> <p>Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità ad apprendere</li> <li>• impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza</li> <li>• disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni</li> <li>• autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari)</li> <li>• responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni)</li> <li>• progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali</li> <li>• processo di autovalutazione</li> </ul>				
livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
			DISCRETO	7
			BUONO	8
			OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

## ➤ Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dai PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

Forme di verifica orale non tradizionali:

- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.
- Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

.....

Forme di verifica scritta:

- Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.
- Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica
- Produzioni di prodotti multimediali
- Compiti di realtà, prove per problemi

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/23.

<b>COORDINATORE</b> C.D.C.:.....  FIRMA:.....		<b>CLASSE:</b> .....								
		<b>COMPORTAMENTO SOCIALE</b>		<b>COMPORTAMENTO DI LAVORO</b>			<b>VOTO COMPORTAMENTO SOCIALE</b>	<b>VOTO COMPORTAMENTO DI LAVORO</b>	<b>DAL COORDINATORE VOTO</b>	
<b>ALUNNI</b>		DISPONIBILITA' E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O NELLA SCUOLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA E UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (porta e d'usa libri, quaderni....)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO				FREQUENZA (ritardi ed uscite anticipate)
1										
2										
3										
4										
5										

**INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA**

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

P	<b>Positivo</b> Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	<b>Determinazione del voto decimale:</b>  3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	<b>Adeguito</b> Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	<b>Negativo</b> Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

**NOTE:**

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel 1° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.
- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).
- La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.

## ➤ Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Per l'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...),. Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

- media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
- particolare assiduità della frequenza scolastica;
- partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
- positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
- positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
- eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

## 6. Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

### 6.2 Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
<b>UdA n.1: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  OBIETTIVO N. 11 "Rendere le città e gli insediamenti inclusivi"	<b>UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE</b>  <i>IO SONO SMART</i>	<b>UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE</b>  <i>IL MIO NOME È SPID</i>
<b>UdA n.2: Conoscenza: l'Unione Europea e l' ONU</b>  Unione europea: dall'Europa dei sei ad oggi	<b>UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture  <i>ESSERE INNOVAZIONE</i>	<b>UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  Ob. 7: Energia pulita e accessibile  <i>LIBERA L'ENERGIA</i>  Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra  <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
<b>UdA n.3: Risparmio energetico per uno sviluppo sostenibile.</b>	<b>UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA</b>  EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'  <i>IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	<b>UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA</b>  UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI  <i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>

**6.3 Tabelle riepilogative dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalla classe nel triennio 2020-2023**

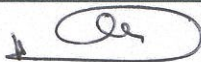
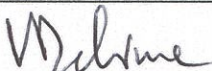
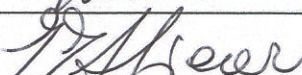
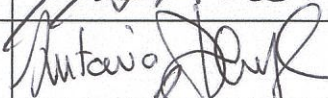

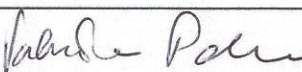
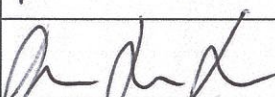
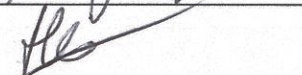
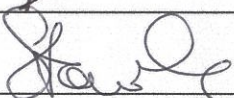
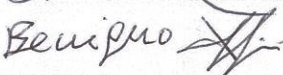
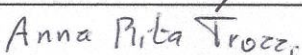
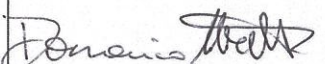
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Totale monte ore
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE – COCA COLA YOUTH EMPOWERED			25
UNIVERSITA' DELL'AQUILA			2
FARE RETE FARE GOAL			20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE - LEROY MERLIN SPORTELLLO ENERGIA			35
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE - Flowe e ZeroCO2 GOCCE DI SOSTENIBILITÀ			25
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE - Ecolamp Facciamo Luce			20

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Isringhausen srl - Atesa	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Studio tecnico EDI - Lanciano	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Filsiva srl - Casoli	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Ditta Lanci Fabio - Frisa	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Elettromeccanica Di Castelnuovo - Treglio	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Fantini Nicola srl - Lanciano	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Artigian Plastic snc – Rocca San Giovanni	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
4d srl - Paglieta	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Diemme Impianti di Di Giulio Donato - Lanciano	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Ecoclina di Di Criscio Gianluca – Villa Santa Maria	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Co.Se.Ge. srl - Casoli	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio		40
Organizzato dalla scuola con la collaborazione del formatore, RSPP dell'Istituto. Arch. Rosalba D'Ottavio	Corso di Formazione Sicurezza sul lavoro -- parte generale		4



6.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell' a.s. 2022/23			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO
Orientamento	Area fiera di Lanciano	5 ore	Fiera PROGRESS “fiera del lavoro, del sociale e della formazione” organizzata dall'Ente Fiera di Lanciano con la collaborazione del centro per l'impiego di Lanciano
		15 ore totali come di sotto specificato:	Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATTIVA - PNRR DM 934/2022. Attività previste nel programma di orientamento “UDA ORIENTATTIVA” a.s. 2022/2023:
	Sala polivalente dell'Istituto	2 ore	Conoscenza del contesto della formazione universitaria
	Sala polivalente dell'Istituto	3 ore	Competenze riflessive e soft skills
	Sala polivalente dell'Istituto	4 ore	Corsi di orientamento specifico
	Campus universitario di Chieti	2 ore	Autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze
	Campus universitario di Chieti	4 ore	Visita Campus universitario con partecipazione a seminari specifici
Attività di recupero e potenziamento			
(altre attività)			

**Firma del Consiglio di Classe**

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	GICOLINI DAVIDE	RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA	
2	VINCENZO DE SIMONE	MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	
3	D'ALICARNASSO GABRIELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	
4	D'ARCANGELO ANTONIO	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	
5	PAGLIARONE VIVIANA	SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA	
6	PALERMO VALENTINA	SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA	
7	ROMANO GARGARELLA SILVIO	Elettrotecnica ed Elettronica (articolazione Elettrotecnica), EDUCAZIONE CIVICA	
8	PICCONE MASSIMO DONATO	SISTEMI AUTOMATICI (articolazione Elettrotecnica), EDUCAZIONE CIVICA	
9	STANISCIÀ ENZO	Lab. SISTEMI, TPSEE, EDUCAZIONE CIVICA	
10	TRAVAGLINI BENIGNO	TPSEE (articolazione Elettrotecnica), EDUCAZIONE CIVICA	
11	TROZZI ANNA RITA	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	
12	MORETTI DOMENICO	Lab. Elettrotecnica ed Elettronica (articolazione Elettrotecnica), EDUCAZIONE CIVICA	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Iormetti

Prof.ssa Francesca Iormetti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

 Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano*

 Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

2022-2023

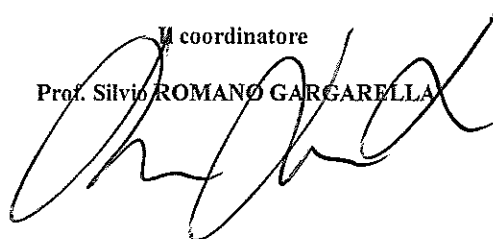
CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica

art. Elettrotecnica

**ALLEGATI  
AL DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il coordinatore  
Prof. Silvio ROMANO GARGARELLA



## INDICE ALLEGATI

### 1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 1
2. Storia	Pag. 3
3. Scienze Motorie	Pag. 5
4. Inglese	Pag. 7
5. Elettrotecnica ed Elettronica	Pag. 9
6. T.P.S.E.E.	Pag. 11
7. Sistemi Automatici	Pag. 15
8. Matematica	Pag. 18
9. Insegnamento della Religione Cattolica	Pag. 21

### 1.b Percorsi interdisciplinari ed elenco materiali funzionali allo svolgimento del colloquio<sup>1</sup>

### 2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag. 24
Simulazione Seconda prova	Pag. 32
Simulazione Colloquio	Pag. 35

### 3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

<b>Griglie di valutazione Prima prova</b> <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 36
<b>Griglie di valutazione Seconda prova</b> <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag. 46
<b>Griglia di valutazione del Colloquio</b> <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 48

### 4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Cfr. CM art. 10 e 22

<sup>2</sup> NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto". (idem)

# ITALIANO

## SCHEMA DISCIPLINARE

**Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>5. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>6. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>7. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>
-----------------------------	--

<b>ABILITA'</b>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p>
<b>CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>UD 1 - La realtà sociale e la letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Positivismo e Naturalismo</li> <li>• Il Verismo e Giovanni Verga</li> </ul> <p>UD 2 - Il Decadentismo: l'estetismo e il simbolismo in Europa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una lezione antiborghese: Baudelaire e gli altri.</li> <li>• La traduzione italiana: Gabriele D'Annunzio</li> </ul> <p>UD 3 - Due autori italiani all'altezza della modernità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luigi Pirandello</li> <li>• Italo Svevo</li> </ul> <p>UD 4- Il futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in Europa: Le avanguardie storiche</li> <li>• In Italia: i Manifesti</li> </ul> <p>UD 5 - Il neorealismo</p>

	L'autore - P.Pasolini.
METODOLOGIE:	<p>Metodologia ricettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale</li> <li>• lezione partecipata o dialogica (socratica)</li> <li>• lezione multimodale</li> </ul> <p>Metodologia collaborativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento cooperativo (learning together)</li> <li>• Mutuo insegnamento (peer tutoring, insegnamento reciproco)</li> <li>• Discussione (brainstorming, giro di tavolo)</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: R. Cornero, G.Iannacone, <i>Il tesoro della letteratura vol. 3</i> , casa editrice Giunti. – Materiali scelti dall'insegnante, cartaceo e multimediale.

# STORIA

## SCHEDA DISCIPLINARE

**Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</i></li> <li>• <i>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i></li> </ul>
-----------------------------	--

ABILITA'	
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI:	<p>UD 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il '900: imperialismo e nazionalismo</li> <li>• Tra guerre e rivoluzioni: Il primo conflitto mondiale</li> <li>• La rivoluzione Russa</li> </ul> <p>UD 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Fascismo;</li> <li>• Totalitarismi, democrazie e crisi economiche; Stalinismo e Nazismo</li> </ul> <p>UD 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda Guerra Mondiale;</li> <li>• Shoah</li> </ul>
METODOLOGIE:	<p>Metodologia ricettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>8. lezione frontale</li> <li>9. lezione partecipata o dialogica (socratica)</li> <li>10. lezione multimodale</li> </ul> <p>Metodologia collaborativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento cooperativo (learning together)</li> <li>• Mutuo insegnamento (peer tutoring, insegnamento reciproco)</li> <li>• Discussione (brainstorming, giro di tavolo)</li> <li>• Strategie di metacognizione e autoregolazione dell'apprendimento</li> </ul>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I: Brancati, Pagliarani, Comunicare storia vol.3, La Nuova Italia</p> <p>laboratorio/aule speciali che si prevede di utilizzare: biblioteca.</p> <p>altre risorse: video, materiali multimediali e testi di approfondimento</p>



# Scienze Motorie e Sportive

## SCHEDA DISCIPLINARE

Schede informative sulle singole discipline

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo;</li> <li>• Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette</li> <li>• Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria;</li> <li>• Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore;</li> <li>• Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.</li> <li>• Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare;</li> <li>• Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo;</li> <li>• Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero;</li> <li>• Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali.</li> <li>• sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza.</li> <li>• sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche.</li> <li>• sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini.</li> <li>• sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste.</li> <li>• sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento.</li> <li>• sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione.</li> <li>• <b>sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.</b></li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "PIÙ CHE SPORTIVO"</b> Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna

	<p>ALTRE RISORSE:</p> <p>11. Appunti forniti dal docente</p> <p>12. Google Classroom</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grandi e piccoli attrezzi</li> <li>• Test motori e tabelle</li> <li>• Tabelle, segnapunti, cronometro, etc.</li> <li>• Ambienti sportivi (Palestra, campo di calcio a 5, campo di Atletica, etc..)</li> </ul>
PROGRAMMA SVOLTO	<p><i>"CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni teoriche impartite nei momenti di pratica ed al termine delle attività svolte di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modificazioni fisiologiche dovuti all'allenamento sportivo;</li> <li>• Il miglioramento della forza muscolare;</li> <li>• La funzione dello stretching;</li> <li>• Le modificazioni della pressione arteriosa e del battito cardiaco con l'allenamento sportivo.</li> </ul> </li> </ul> <p><i>"CAPACITA' MOTORIE"</i></p> <p>L'APPRENDIMENTO E IL CONTROLLO MOTORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione la classificazione del movimento</li> <li>• Il movimento umano</li> <li>• Le informazioni sensoriali</li> <li>• Il sistema percettivo</li> <li>• Il sistema elaborativo</li> <li>• Il sistema effettore</li> <li>• Il sistema di controllo</li> </ul> <p><i>"SPORT E REGOLE"</i></p> <p>I GRANDI ATTREZZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La spalliera svedese</li> <li>• Le parallele</li> <li>• La pertica</li> </ul> <p>I PICCOLI ATTREZZI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La funicella</li> </ul> <p>LA PALLAVOLO LA PALLACANESTRO CALCIO A 5 IL TENNISTAVOLO IL BADMINTON</p> <p><i>"SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE"</i></p> <p>L'ALIMENTAZIONE SPORTIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alimentazione pre-gara</li> <li>• Il rifornimento in gara e dopo la gara</li> <li>• Gli integratori: energetici, idrosalini, proteici e a base di aminoacidi, nutrizionali, vitaminici.</li> </ul> <p>NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E COME INTERVENTI NELLE EMERGENZE E NELLE URGENZE</p>

# INGLESE

## SCHEDA DISCIPLINARE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b></p>	<p>La classe non ha raggiunto appieno una competenza della lingua inglese tale da essere in grado di esprimersi oralmente e per iscritto in modo scorrevole ed autonomo. Le competenze nell'ambito dei risultati di apprendimento attesi al termine del corso sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>• Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>• Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>• Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</li> <li>• Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>• Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Aspetti comunicativi, socio-linguistici della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>Strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.</li> <li>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.</li> <li>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.</li> <li>Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</li> </ol>

CONTENUTI TRATTATI:	<p>19. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico si sono affrontati argomenti di storia, letteratura e della materia di indirizzo per permettere collegamenti trasversali con altre materie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Industrial revolution</li> <li>• Victorian age</li> <li>• C. Dickens</li> <li>• O. Wilde</li> <li>• 1<sup>a</sup> WW</li> <li>• War poets</li> <li>• Resistors and potential dividers</li> <li>• Capacitors</li> <li>• Inductors</li> <li>• Transducers</li> </ul>
METODOLOGIE:	Vedi documento 15 Maggio (parte prima)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Vedi documento 15 maggio (parte prima)
<p>TESTI E MATERIALI</p> <p>STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI:</p> <p>L.Ferruta, M. Rooney, S. Knipe – <b>GOING GLOBAL</b> – Ed. Mondadori</p> <p>G. Roggi, J. Picking - <b>LET'S GET ELECTRONICAL</b> - Trevisini editore</p> <p><b>GRAMMAR 360°</b> - Oxford University Press</p> <p>Fotocopie Risorse del Web</p>

Lanciano 10 Maggio 2023

Prof.ssa Trozzi Anna Rita

*Anna Rita Trozzi*

# ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

## SCHEDA DISCIPLINARE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p>Le competenze solo in parte raggiunte, nell'ambito dei risultati di apprendimento attesi al termine del corso sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padronanza dei metodi di analisi del funzionamento e di calcolo delle grandezze caratteristiche del motore asincrono trifase, nell'ambito dei sistemi elettrici in cui viene impiegato;</li> <li>• padronanza dei metodi di analisi del funzionamento e di calcolo delle grandezze caratteristiche del generatore sincrono trifase, nell'ambito dei sistemi elettrici in cui viene impiegato ;</li> <li>• padronanza dei metodi di analisi del funzionamento e di calcolo delle grandezze caratteristiche della macchina a corrente continua impiegata sia come dinamo che come motore ;</li> <li>• padronanza nell'uso della strumentazione di laboratorio per l'effettuazione delle misure fondamentali sulle macchine elettriche, nell'ambito delle prove di collaudo delle stesse;</li> <li>• potenziamento della capacità di documentazione delle attività individuali e di gruppo e di redazione di relazioni tecniche</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Saper calcolare i parametri del circuito equivalente di un motore asincrono trifase  Saper determinare le caratteristiche di funzionamento del motore  Saper determinare le caratteristiche di funzionamento della macchina a corrente continua, in base alle condizioni di alimentazione, di eccitazione e di carico  Saper associare le diverse regolazioni del motore ai requisiti richiesti dall'applicazione in esame  Saper calcolare i parametri del circuito equivalente del generatore sincrono trifase  Saper determinare le caratteristiche di funzionamento di una macchina sincrona trifase, in base alle condizioni di alimentazione, di eccitazione e di carico  Essere in grado di scegliere il gruppo di continuità adatto, nel caso di applicazioni di piccola potenza</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Conoscere le principali particolarità costruttive della macchina asincrona  Conoscere il principio di funzionamento e il circuito equivalente di una macchina asincrono  Conoscere i dati di targa di un motore asincrono e il loro significato.  Conoscere i principali aspetti relativi all'avvia-mento e alla variazione di velocità del motore asincrono, anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico  Conoscere le principali prove di collaudo della macchina asincrona  Conoscere le principali particolarità costruttive della macchina sincrona  Conoscere il principio di funzionamento e il circuito equivalente della macchina sincrona  Conoscere i dati di targa della macchina sincrona e il loro significato.  Conoscere il principio di funzionamento e le caratteristiche dei principali motori sincroni monofase.  Conoscere le principali prove di collaudo della macchina sincrona ive della macchina a corrente continua.  Conoscere il funzionamento e il circuito equivalente della macchina a corrente continua, sia nell'impiego come generatore che come motore e per le principali configurazioni di eccitazione.  Conoscere i principali tipi di regolazione del motore a corrente continua.  Conoscere i dati di targa della macchina a corrente continua e il loro significato.  Conoscere le principali prove di collaudo della macchina a corrente continua</p>

	<p>Conoscere gli schemi fondamentali dei gruppi di continuità statici e rotanti</p> <p>Macchina Asincrona</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Aspetti costruttivi</li> <li>b) Macchina asincrona trifase</li> <li>c) Avviamento e regolazione della velocità</li> <li>d) Motori asincroni monofase</li> <li>e) Misure elettriche e laboratorio</li> </ul> <p>Macchina sincrona</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Aspetti costruttivi</li> <li>b) Macchina sincrona trifase</li> <li>c) Motori sincroni monofase</li> </ul> <p>Macchina a corrente continua</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Aspetti costruttivi</li> <li>b) Generatore a corrente continua</li> <li>c) Motore a corrente continua</li> </ul> <p>Applicazioni dell'elettronica di potenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Gruppi di continuità statici</li> </ul>
METODOLOGIE:	Vedi documento 15 Maggio (parte prima)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Vedi documento 15 maggio (parte prima)
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p><b>CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA Nuova Edizione</b>  <b>OPENSCHOOL Per l'articolazione Elettrotecnica degli Istituti Tecnici settore</b>  <b>Tecnologico VOLUME 3 EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO</b></p>

# TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

## SCHEDA DISCIPLINARE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi</li> <li>2. Gestire progetti</li> <li>3. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali</li> <li>4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>5. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare impianti elettrici</li> <li>6. Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento</li> <li>7. Saper analizzare i tipi di impianti e la normativa di riferimento</li> <li>8. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> </ol>
-----------------------------	---

ABILITA'	In linea con il PTOF
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizioni relative agli impianti e ai circuiti U <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Tensione nominale e classificazioni dei sistemi</li> <li>b. Classificazione degli impianti elettrici</li> <li>c. Classificazione dei sistemi di distribuzione in relazione all'impianto di terra.</li> <li>d. Progettazione degli impianti elettrici, sicurezza e impianti speciali</li> <li>e. Normativa di riferimento</li> <li>f. Grado di protezione.</li> <li>g. Realizzazione e manutenzione di impianti elettrici.</li> <li>h. Verifica degli impianti elettrici (DM 21-01-08 n°37 e D L.gs. 09-04-08 n0 81 e del DPR 462/2001) 2</li> </ol> </li> <li>2. Progetto di un impianto elettrico civile <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Obbligo di un progetto</li> <li>b. Livelli e destinazione d'uso</li> <li>c. Documentazione di progetto e impianto</li> </ol> </li> <li>3. Progetto di un impianto industriale</li> <li>4. Diagramma di carico, Potenza convenzionale e corrente d'impiego.</li> <li>5. Fatture di utilizzazione, contemporaneità e fattore per le prese.</li> </ol>

	<p>6. Potenza convenzionale totale di un impianto.</p> <p>7. Corrente d'impiego termicamente equivalente.</p> <p>8. Conduttore elettriche (Parametri longitudinali RL e trasversale G, Bc, Cdt industriale, rendimento e potenza persa.</p> <p>9. Caratteristiche funzionale e parametri dei cavi</p> <p>10. Classificazione e struttura dei cavi elettrici</p> <p>11. Parametri elettrici</p> <p>12. Modalità di posa</p> <p>13. Portata teorica e reale di cavi in aria e interrati</p> <p>14. Cavi antincendio in BT e MT</p> <p>15. Criteri di scelta dei cavi, dimensionamento di un cavo e sua verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Temperatura ammissibile.</li> <li>b. Potenza persa ammissibile.</li> <li>c. Caduta di Tensione ammissibile</li> <li>d. Caduta di tensione unitaria</li> <li>e. Metodo dei momenti amperometrici</li> <li>f. Linee distribuite e diramate.</li> </ul> <p>16. Generalità sulla Logica cablata e programmata</p> <p>17. Dispositivi per la gestione dei sistemi programmabili</p> <p>18. Componenti di comando e segnalazione, relè, fine corsa, temporizzazione, contatori, pulsanti e lampade, sensori e trasduttori ecc)</p> <p>19. Apparecchi di potenza (Contattore, ecc.)</p> <p>20. Apparecchi di protezione (magnetotermici e differenziali, relè protettori e rilevatori, fusibili)</p> <p>21. Apparecchi di protezione in MT Normativa di riferimento.</p> <p>22. Classificazione degli apparecchi di manovra e protezione dalle sovracorrenti</p> <p>23. Caratteristiche tecniche e normativa di riferimento.</p> <p>24. Interruttore automatici in BT</p> <p>25. Sganciatore di sovracorrente</p> <p>26. Fusibili</p> <p>27. Protezione delle condutture contro il sovraccarico e c.c. 3</p> <p>28. Installazione dei dispositivi di protezione da sovraccariche</p> <p>29. Selettività delle protezioni</p> <p>30. Protezione contro i contatti indiretti e diretti</p> <p>31. Misure relative ai sistemi di protezione contro i contatti indiretti, progetto impianto di terra sistema TT.</p>
--	--



	<p>32. Protezione combinata per i contatti diretti e indiretti mediante sistemi a bassissima tensione.</p> <p>33. Interruttore differenziale</p> <p>34. Protezione contro i contatti diretti mediante interruttore differenziale</p> <p>35. Protezione totale, parziale.</p> <p>36. Criteri di scelta del sistema di distribuzione</p> <p>37. Condizione del Neutro in un sistema trifase</p> <p>38. Classificazione delle sovratensioni</p> <p>39. Sovratensione di origine esterne e interne (impulsive)</p> <p>40. Scaricatori di sovratensione</p> <p>41. Caratteristiche e installazione degli SPD</p> <p>42. Cabine elettriche</p> <p>a. Definizioni e Classificazioni, Connessioni, Tipi di schemi</p> <p>b. Scelta componenti MT</p> <p>c. Trasformatore MT/BT</p> <p>d. Scelta componenti lato BT</p> <p>e. Protezione dalle sovratensioni e sovracorrenti</p> <p>f. Impianto di terra, Sistema TN-S</p> <p>39. Baricentro elettrico di un impianto</p> <p>40. Sistema di distribuzione in BT E MT</p> <p>41. Quadri elettrici in BT</p> <p>42. Rifasamento di impianti elettrici</p> <p>a. Cause di u un basso fattore di potenza</p> <p>b. Calcolo della potenza reattiva e sua capacità</p> <p>c. Modalità di rifasamento impianti e TR</p> <p>d. Scelta apparecchiature di Protezione e Manovra</p> <p>43. Illuminotecnico per interno</p> <p>a. Normativa, definizioni,</p> <p>b. Tipi di lampade.</p> <p>c. Metodo Del flusso Totale</p> <p>d. Verifiche</p> <p>44. Illuminotecnico per Esterno</p> <p>a. Normativa, definizioni, tipi di lampade, componenti di un</p> <p>b. impianti I. E.</p> <p>c. Metodo Del flusso Totale</p> <p>d. Verifiche</p> <p>45. Morsettiere e collegamenti</p> <p>46. Avviamento diretto e controllato di MAT</p> <p>a. Marcia arresto</p> <p>b. Inversione di marcia</p> <p>c. Telecommutazione tra motori e di linea</p> <p>d. Avviamento stella – triangolo</p> <p>e. Avviamento con resistenza statorico, rotorico.</p>
--	---

	<p>47. Produzione e consumi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Costi e tariffe</li> <li>b. Servizio di base e di punta</li> <li>c. Centrali idroelettriche</li> <li>d. Centrali termoelettriche</li> <li>e. Le turbogas e tipo combinato</li> <li>f. Impianto con motore diesel</li> </ul> <p>48. PRODUZIONE DA FONTE DI ENERGIA RINNOVABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Centrali geotermoelettriche</li> <li>b. Conversione dell'energia solare</li> <li>c. conversione solare termoelettrica</li> <li>d. conversione fotovoltaica</li> <li>e. Conversione dell'energia eolica</li> <li>f. Produzione elettrica da biomassa</li> <li>g. Energia dal mare</li> </ul>
METODOLOGIE:	Vedi documento 15 Maggio (parte prima)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Vedi documento 15 maggio (parte prima)
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p><b>Libro di testo adottato: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI E ELETTRONICI Nuova Edizione OPENSCHOOL, HOEPLI</b></p> <p><b>Manuale di Elettrotecnica Programmi di simulazione, Internet, Depliant</b></p>

# SISTEMI AUTOMATICI

## SCHEDA DISCIPLINARE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi</li> <li>• Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli riferiti ad ambiti specifici di applicazione</li> <li>• Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo Relative a situazioni professionali</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>ABILITA'</b>	<p>Utilizzare strumenti di misura virtuali.</p> <p>Redigere a norma relazioni tecniche.</p> <p>Scegliere le macchine elettriche in base al loro utilizzo.</p> <p>Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche.</p> <p>Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.</p> <p>Programmare e gestire componenti e sistemi programmabili di crescente complessità nei contesti specifici.</p> <p>Realizzare programmi di complessità crescente relativi alla gestione di sistemi automatici in ambiente civile.</p> <p>Realizzare programmi di complessità crescente relativi all'acquisizione ed elaborazione dati in ambiente industriale.</p> <p>Analizzare e valutare le problematiche e le condizioni di stabilità nella fase progettuale.</p> <p>Progettare sistemi di controllo complessi e integrati.</p> <p>Identificare le caratteristiche funzionali di controllori a logica programmabile (PLC e microcontrollori).</p> <p>Sviluppare programmi applicativi per il monitoraggio e il controllo di sistemi.</p> <p>Utilizzare sistemi di controllo automatico, analogici e digitali.</p> <p>Illustrare gli aspetti generali e le applicazioni dell'automazione industriale in</p>
-----------------	---

	<p>riferimento alle tecnologie elettriche, elettroniche, pneumatiche e oleodinamiche.</p> <p>Applicare le normative di settore sulla sicurezza personale e ambientale.</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Fondamenti di linguaggi di programmazione visuale per l'acquisizione dati.          Trasduttori di misura.          Motori e generatori elettrici.          Sistemi di controllo di velocità.          PLC.          Programmazione dei controllori a logica programmabile.          Linguaggi di programmazione evoluti e a basso livello.          Gestione di schede di acquisizione dati.          Sistemi di gestione energia.          Architettura dei sistemi a logica programmabile.          Sistemi di automazione civile. Sistemi di automazione industriale.          Criteri di scelta e di installazione dei sistemi di controllo automatico.          Servomeccanismi e servomotori.          Sistemi di automazione civile.          Sistemi di automazione industriali.</p> <p>Tecniche digitali Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dati          Conversione digitale-analogico          Campionamento          Conversione analogico-digitale          Realizzazione di progetti in Labview per comprendere la differenza tra analogico e digitale.          Realizzazione di convertitore DAC.</p> <p>Interfacciamento e Condizionamento          Programmazione myDAQ con Labview.</p> <p>Il controllo automatico          Controllo statico e dinamico          Controllori PID          Controllo ON-OFF          Simulazione dei sistemi di controllo con l'utilizzo di Labview e altri software di simulazione.</p> <p>Il problema della stabilità Stabilizzazione dei sistemi          Dimensionamento di reti correttici          Simulazioni di sistemi con Multisim e Labview</p> <p>Generalità e parametri dei trasduttori          Sensori per il controllo di posizione e di spostamento          Sensori per il controllo di peso e di deformazione          Sensori per il controllo di velocità          Sensori per il controllo di temperatura          Trasduttori per il controllo della luminosità          Esercitazioni di laboratorio con l'utilizzo del PLC myDAC e utilizzo di sensori e trasduttori.</p> <p>Motori in corrente alternata          Regolazione della velocità dei motori trifase          Commutazione polarità          Regolazione reostatica          Ponte inverter monofase e trifase          Motori in corrente continua          Raddrizzatori e chopper.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	

	Motori sincroni regolazione della velocità
METODOLOGIE:	Vedi documento 15 Maggio (parte prima)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Vedi documento 15 maggio (parte prima)
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	STRUMENTI DI LAVORO LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I:  Corso di Sistemi Automatici 3 (Hoepli)  Laboratorio di sistemi intelligenti

# MATEMATICA

## SCHEDA DISCIPLINARE

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>utilizzo dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p>
----------------------	--

ABILITA'	<p>Dimostrare una proposizione a partire da altre.</p> <p>Applicare la trigonometria alla risoluzione di problemi riguardanti i triangoli.</p> <p>Calcolare limiti di funzioni.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.</p> <p>Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni razionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni composte.</p> <p>Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita lineare ed esponenziale e di andamenti periodici.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.</p> <p>Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da diverse fonti negli specifici campi professionali di riferimento per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi.</p> <p>Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di</p>
----------	---

	correlazione e parametri di regressione.	
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di derivata di una funzione</li> <li>Significato geometrico di derivata di una funzione.</li> </ul> <p>20. Punti stazionari.</p> <p>21. Continuità delle funzioni derivabili.</p> <p>22. Derivata di una funzione composta</p> <p>23. Derivata di <math>y = [f(x)]^{g(x)}</math>.</p> <p>24. Derivata della funzione inversa.</p> <p>25. Derivate di ordine superiore al primo.</p> <p>26. Differenziale di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione.</li> <li>Concavità, convessità e punti di flesso.</li> <li>Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.</li> <li>Studio completo di una funzione.</li> </ul>	
METODOLOGIE:	<p>Per far apprezzare agli alunni il carattere <i>propositivo</i> e <i>risolutivo</i> della <i>matematica</i>, il suo insegnamento è stato condotto prevalentemente per problemi ed attraverso la lezione “dialogata”, nella quale, partendo da esempi concreti e lasciando ampi spazi di lavoro autonomo, gli alunni sono stati stimolati a fornire ipotesi di soluzione mediante il ricorso all’intuizione ed alle conoscenze già possedute.</p> <p>L’insegnamento per problemi è stato teso, comunque, in fase di sistematizzazione, a generalizzare ed a formalizzare i risultati conseguiti per poterli collegare alle nozioni teoriche già apprese.</p> <p>La lettura del libro di testo, anche in versione digitale, è stata sollecitata per far comprendere agli alunni che la <i>matematica</i> non è solo un potente <i>strumento tecnico</i>, ma anche uno <i>strumento linguistico</i> necessario per descrivere, in modo rigoroso e preciso, concetti complessi.</p> <p>Accanto alle tradizionali applicazioni di formule e proprietà, che hanno consentito l’acquisizione di una sicura procedura di calcolo, sono stati anche svolti quesiti tesi ad educare al senso critico ed alla piena consapevolezza delle nozioni acquisite.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	VERIFICHE SCRITTE	VERIFICHE ORALI
	<p>Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse anche mediante Google moduli.</p> <p>Soluzione di problemi ed esercizi diversificati per grado di difficoltà</p>	<p>Colloquio per accertare la padronanza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa.</p> <p>Esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento</p>

		fra esse, utilizzando il linguaggio e il simbolismo propri della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Colori della Matematica Edizione verde vol. 3-4 Sasso-Zoli - Dea scuola-Petrini  ALTRE RISORSE: WEB, Google Classroom, Simulazioni Prove INVALSI,	



## RELIGIONE

### SCHEMA DISCIPLINARE


<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontarsi ed argomentare la necessità e la difficoltà di costruzione della relazione;</li> <li>- Considerare i propri pregiudizi e difficoltà nell'incontro della diversità culturale;</li> <li>- Discutere e rilevare il valore sociale dei mass media;</li> <li>- Precisare gli elementi che caratterizzano la Scienza e la Fede;</li> <li>- Distinguere tra linguaggio religioso e linguaggio scientifico;</li> <li>- Motivare l'importanza dell'etica cristiana;</li> <li>- Essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;</li> <li>- Confrontarsi e rilevare il valore, anche per il non credente, dalla proposta di vita cristiana;</li> <li>- Discutere e valutare la ragionevolezza della salvezza cristiana;</li> <li>- Considerare ed argomentare l'azione della Chiesa nel corso della Storia rapportandola ai problemi del mondo contemporaneo.</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altri sistemi di pensiero;</li> <li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</b> CRISTIANI CLAUDIO, <i>Coraggio, Andiamo! 100 lezioni di Religione</i> – Edizione Plus DVD, Scuola Editrice.</p> <p><b>ALTRE RISORSE:</b> Risorse informatiche e digitali</p>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare emergere un discorso etico;</li> <li>- Fornire i fondamenti dell'etica cristiana;</li> <li>- Fare emergere lo specifico della risposta biblica nei confronti del Bene e del Male;</li> <li>- Riconoscere il principio dell'autonomia reciproca tra verità scientifica e verità religiosa;</li> <li>- Conoscere le principali tendenze della cultura contemporanea nel campo scientifico ed etico;</li> <li>- Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane;</li> </ul>

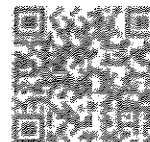
<p><b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulle economie temporanee;</li> <li>- Individuare le ragioni e i contenuti fondamentali dell'etica della vita;</li> <li>- Individuare i diritti della persona messi in discussione dalle recenti scoperte scientifiche;</li> <li>- Comprendere le espressioni fondanti la missione della Chiesa;</li> <li>- Conoscere gli eventi significativi della storia della Chiesa;</li> <li>- Comprendere il confronto fra il mondo moderno e la Chiesa;</li> <li>- Comprendere l'apertura della Chiesa ai problemi dell'uomo;</li> <li>- Comprendere che la Chiesa prende coscienza delle sue devianze umane, dei suoi errori e corregge certe sue posizioni.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</li> <li>- I nuovi scenari del religioso: Fondamentalismo, Sincretismo, Eclettismo e Dialogo interreligioso</li> <li>- Noi e l'altro</li> <li>- Gli stranieri in mezzo a noi: incomprensione, pregiudizio e diffidenza</li> <li>- Le conseguenze del dialogo religioso</li> <li>- Il tempo della diffidenza reciproca</li> <li>- Alla ricerca di una comune intesa</li> <li>- La Scienza si emancipa dalla tutela religiosa</li> <li>- Conflitto e rottura</li> <li>- La riconciliazione: Scienza e Tecnologia in cammino insieme</li> <li>- La bioetica e i suoi criteri di giudizio</li> <li>- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita</li> <li>- Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi</li> <li>- La situazione sociale e le nuove ideologie</li> <li>- La funzione sociale di Leone XIII</li> <li>- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento</li> <li>- Il Concilio Vaticano II</li> <li>- La "terza via": condividere il bene comune</li> <li>- Una politica per l'uomo</li> <li>- Un ambiente per l'uomo</li> <li>- Un'economia per l'uomo</li> <li>- Una scienza per l'uomo</li> </ul>
----------------------------------	--

	- La morte... per finire: riflettere sull'esistenza
--	---

Lanciano, 09/05/2023



**SIMULAZIONE *PRIMA PROVA***  
**09 MAGGIO 2023**



## Ministero dell'Istruzione

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruma si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

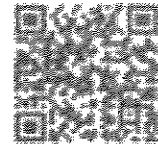
**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata attiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenzi sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cenzo lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore le lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando certava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> stimante; si stima, si considera.

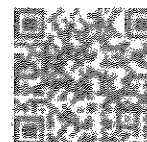
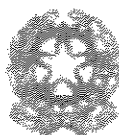
<sup>2</sup> messe: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> concio: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> casipola: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

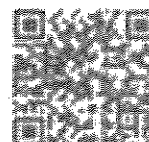
#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Lilliana Segre, *La sola colpa di essere nati*. Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tomasasso, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover tacere dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo facevo, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anch' senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non li vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

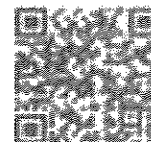
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».





## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Supremi hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli nodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B1

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

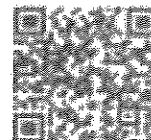
«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change - Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *furi* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

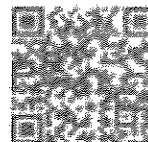
Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

l'uni articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastrolanni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirla non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delimitata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dal social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**SIMULAZIONE SECONDA *PROVA***  
**06 MAGGIO 2023**

## Classe 5Ea

### 06.Elettronica Elettrotecnica -art. ELETTROTECN.

Simulazione II prova

Sulla targa di un motore asincrono trifase a 4 poli sono indicate le seguenti caratteristiche:

1. potenza nominale 40 kW
2. tensione nominale 400 V
3. corrente nominale 75 A
4. frequenza nominale 50 Hz
5. velocità del rotore 1434 giri/min.

Sono state svolte due prove a vuoto con tensioni di alimentazione diverse.

La prima prova è stata eseguita a tensione nominale e ha fornito i seguenti risultati:

$P_0 = 1500 \text{ W}$  e  $I_0 = 15 \text{ A}$

La seconda prova è stata eseguita alla tensione di 300 V e ha fornito i seguenti risultati:

$P_0 = 1160 \text{ W}$  e  $I_0 = 8 \text{ A}$ .

Inoltre, la misura di resistenza fra due morsetti dello statore, eseguita alla temperatura di 15 °C, ha fornito il valore di 0,15  $\Omega$ .

Il candidato, fatte le eventuali ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, nel caso in cui il motore funzioni con il carico di targa, determini:

- a) il rendimento;
- b) la coppia resa.

Sapendo che nella fase di avviamento il motore assorbe a pieno carico una corrente 5,8 volte la corrente nominale e che deve vincere una coppia resistente di 100 Nm, il candidato determini la tensione necessaria al motore per un corretto avviamento e dimensioni il dispositivo adatto a tale scopo giustificando la scelta fatta.

#### SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due, e solo due, dei seguenti quesiti e, fatte eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie, presenti per ognuno le linee operative e le motivazioni delle soluzioni prospettate.

1. Considerato il motore indicato nel tema proposto nella prima parte, il candidato illustri il sistema di regolazione in grado di ridurre la velocità del 10% e dimensioni il relativo dispositivo.
2. Un impianto di sollevamento deve essere dimensionato per sollevare una massa di 350 kg alla velocità di 0.6 m/s.

Il candidato, fatte le eventuali ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, dimensiona il motoriduttore adatto.

3. In un piccolo ufficio è necessario installare un gruppo di continuità statico per l'alimentazione di riserva delle utenze informatiche. Nell'ufficio sono presenti 10 PC con monitor a colori e stampanti a getto di inchiostro e due stampanti laser.

Il candidato dimensioni ed individui le caratteristiche del gruppo di continuità adatto sapendo che tutte le utenze possono lavorare contemporaneamente.

4. Il candidato spieghi come un alternatore può essere correttamente posto in parallelo ad una rete prevalente.

## **SIMULAZIONE *COLLOQUIO***

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**Istituto di Istruzione Superiore Statale**  
**"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano**

**Istituto Tecnico settore Tecnologico**  
**Istituto Professionale**



**C.F.** 90030110697 - **C.M.** CHIS01100A - **E-mail** [pecchis01100a@pec.istruzione.it](mailto:pecchis01100a@pec.istruzione.it) - **E-mail** [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - **Web** [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
**sede "DA VINCI": Indirizzo** Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) ● **Telefono** 0872-4.25.56 ● **Fax** 0872-70.29.34  
**sede "DE GIORGIO": Indirizzo** Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) ● **Telefono** 0872-71.34.34 ● **Fax** 0872-71.27.59

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

### CON 2^ INDICATORE DELLA PARTE COMUNE

### TIPOLOGIE A, B, C

### ADATTATO

### PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano*



Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

# Griglie dipartimento linguistico-letterario Esame di Stato

# Prima prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. 9 marzo 2023,  
n. 45, art. 21)

ELEMENTI GENERALI PER LA VALUTAZIONE – MAX 60 PUNTI
<p>► <b>Indicatore 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuale.</li></ul> <p>► <b>Indicatore 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul> <p>► <b>Indicatore 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO – MAX 40 PUNTI
<p>► <b>Tipologia A</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul> <p>► <b>Tipologia B</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li><li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo ad operando connettivi pertinenti.</li><li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li></ul> <p>► <b>Tipologia C</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</li><li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li><li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li></ul>

**Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. A:	4. Competenze testuali specifiche  Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)					/20

**Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintendendo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20		

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche  Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia  (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20		

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Ministero dell'Istruzione  
Superiore  
Da Vinci - De Giorgio

Istituto di Istruzione Superiore Statale  
**"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano**  
 Istituto Tecnico settore tecnologico  
 Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail: [pecchis01100a@pec.istruzione.it](mailto:pecchis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail: [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web: [www.istdavincidegiorgio.it](http://www.istdavincidegiorgio.it)  
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) ● Telefono 0872-4.25.56 ● Fax 0872-70.29.34  
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) ● Telefono 0872-71.34.34 ● Fax 0872-71.27.59

**GRIGLIE PRIMA PROVA**

**CON 2<sup>a</sup> INDICATORE DELLA PARTE COMUNE**

***TIPOLOGIE A, B, C***

**ADATTATO**

**PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-  
SCRITTURA**

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe		Data		
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficilissimo e confuso, lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4		
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del	4. Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)					/20	

**Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale  Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato  Poco scorrevole con un lessico poco appropriato  Difficoltoso e confuso, lessico inappropriato	16-20  10-15  5-9  1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)				/20



**Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva.	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale  Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato  Poco scorrevole con un lessico poco appropriato  Difficoltoso e confuso. Lessico inappropriato	16-20  10-15  5-9  1-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche  Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia  (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20			

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**Istituto di Istruzione Superiore**  
**"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano**

**Istituto Tecnico settore Tecnologico**  
**Istituto Professionale**



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)

**sede "DA VINCI":** Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) ● Telefono 0872-4.25.56 ● Fax 0872-70.29.34


**sede "DE GIORGIO":** Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) ● Telefono 0872-71.34.34 ● Fax 0872-71.27.59

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### SECONDA PROVA


(art. 21 OMI e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018;  
quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



**Istituto di Istruzione Superiore Statale**  
**"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano**

**Istituto Tecnico settore Tecnologico**  
**Istituto Professionale**



## Esame di stato 2022-2023

*Commissione* .....

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

candidato \_\_\_\_\_
classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Discreto	6	
	Buono/Ottimo	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	3	
	Buono/Ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	2,5	
	Buono/Ottimo	3	
<b>TOTALE (in ventesimi) &gt;&gt;&gt;</b>			/ 20

La commissione

---



---

---



---

---



---

Il presidente

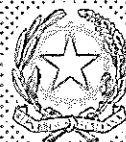
---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale  
*"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano*

Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec [chis01100a@pec.istruzione.it](mailto:chis01100a@pec.istruzione.it) - E-mail [chis01100a@istruzione.it](mailto:chis01100a@istruzione.it) - Web [www.iisdavincidegiorgio.it](http://www.iisdavincidegiorgio.it)  
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34  
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

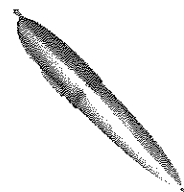
## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### COLLOQUIO

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE